

Paolo Destefanis

Nella foto a lato la delegazione dei sodalizi che formano il Gruppo Roero-Langhe presente a Cuneo dalla dottoressa Furci. Sotto, i presidenti dei club coinvolti. Da sinistra: Carlo Borsalino, del "Canale-Roero" (capofila), ed Enrico Strada di Alba. In basso, da sinistra: Alberto Bielli di Bra e Giovanni Battista Testa di Savigliano

6.600 alunni in sicurezza grazie ai quattro Rotary

Sono 327 le classi di scuola media interessate al progetto. Il presidente Borsalino: «Non finisce qui»



Ben 6.601 alunni delle scuole medie coinvolte, in 42 plessi distribuiti in larga parte della Provincia di Cuneo: e 130 termoscanner complessivamente messi a disposizione del comparto scolastico grazie a una grande, generosa intuizione scaturita dalla cordata dei Rotary club "Canale-Roero", Alba, Bra e Savigliano. Il nome di questo progetto? Presto detto: "5000 in sicurezza", con questa cifra in bell'evidenza che, in origine, doveva corrispondere al numero dei ragazzi coinvolti da questa azione benefica, più che significativa nei giorni di ripartenza della scuola dopo l'incubo Covid. Quella quota di alunni è stata ampiamente raggiunta e superata, dunque: facendo emergere una visibile soddisfazione tra gli enti coinvolti, come già è emerso nel corso delle conferenze di presentazione tenute a Cuneo presso l'ufficio scolastico territoriale di Cuneo, al cospetto della dirigente Maria Teresa Furci.

E il Rotary club "Canale-Roero" era in prima linea, con il presidente Carlo Borsalino ben accompagnato dall'addetto stampa Giovanna Margiaria e dall'incoming president Enrico Conterno. Proprio il presidente Borsalino si è così espresso, in sede di conferenza: «È mio preciso dovere ringraziare la professoressa Furci per la collaborazione in questo service, attuato in pochissimo tempo, con tempestività, ma con obiettivi ed equilibri ben calibrati. Oggi siamo arrivati a donare questi termoscanner, ma avremo anche altre azioni indirizzate ai giovani per creare una vera e propria rete di rinnovata sensibilità in tutto il mondo, sulla base dell'esperienza accumulata sui fronti della salute e dell'attenzione alle nuove generazioni». Un chiaro esempio, in merito: «Abbiamo quasi sconfitto in la polio nel mondo con il progetto Polio Plus che è uno dei cavalli di battaglia dei Rotary ed è motivo di orgoglio a livello planetario. Credo che questo sia uno dei tanti progetti in atto legati al mondo della scuola. Il Covid purtroppo è un'epidemia mondiale, e dobbiamo uscire più velocemente possibile». Durante la conferenza, lo stesso Provveditore ha voluto sottolineare i "numeri" di questa iniziativa. Aggiungendo: «Il controllo della temperatura, l'igiene delle mani e

il giusto distanziamento sono elementi fondamentali per poter finalmente ripartire, e farlo in sicurezza. Disporre di strumenti adeguati, come quelli che giungono da questo progetto, è un fatto molto importante per tenere sotto controllo la situazione, e diminuire il rischio di contagi. D'altra parte, stiamo parlando di un ambito delicato come quello riguardante le scuole medie: non più bambini, ma non ancora abbastanza grandi e responsabili. Per questo, intendo esprimere ancora una volta la mia riconoscenza per questo servizio alla collettività, scolastica e no». Per la sola zona geografica del Roero, del resto, le cifre operative mostrano tutta la portata dell'operazione: saranno 1.581 gli allievi che fruiranno di questa

attrezzatura impiantata sul controllo e sulla prevenzione dei rischi, distribuiti nei plessi della scuola secondaria di 1° grado (ossia, le medie) nei plessi di Canale, Ceresole d'Alba, Corneliato d'Alba, Govone, Monticello d'Alba, Pocapaglia, Sanfrè, Santa Vittoria d'Alba, Sommariva Perno, Sommariva del Bosco e Vezza d'Alba. Spenti i microfoni, non è mancato un doppio momento denso di aspetti anche decisamente "umani": la consegna del foulard rotaryano alla dottoressa Furci, e la "prova" sul campo dei termoscanner posti come fulcro dell'intero service. Ora giunge il momento di usarli e mostrare tutta la concretezza della benefica opera targata Rotary.



E dal Gruppo Monviso ecco 1.150 dispenser

In arrivo anche 700 taniche di gel igienizzante e 500 pannelli informativi per i più piccoli



Anche dal Rotary club del Gruppo Monviso arriva un aiuto concreto alle scuole per la ripartenza. I Rotary club Cuneo, "Cuneo-Alpi del mare", Mondovì, Saluzzo e Distretto 2032 doneranno a 20 scuole tra materne, elementari e secondarie di primo grado del cuneese, del Saluzzese e del Monregalese 1.150 dispenser da 1 litro di gel igienizzante e 700 taniche di ricarica da 5 litri. Non solo. L'obiettivo è anche quello della formazione dei più piccoli rispetto ai comportamenti cor-

retti da adottare per evitare i rischi del contagio; per questo saranno distribuiti 500 pannelli informativi plastificati da appendere in ogni aula. Inoltre, il Rotary mette a disposizione di dirigenti scolastici e docenti la propria consulenza gratuita rispetto alle tematiche Covid. Per gli aspetti legali ci sarà la possibilità di interpellare Nicola Menardo ("Cuneo-Alpi del mare"), per la salute del bambino Livio Vivalda (Mondovì) e Luigi Salvatico (Cuneo), per gli aspetti igienistici Angelo Pellegrino ("Cuneo-Alpi del mare"), per gli aspetti strutturali ed

impiantistici Giacomo Gaiotti ("Cuneo-Alpi del mare"). «È un'operazione importante», ha detto il la dirigente dell'ufficio scolastico territoriale di Cuneo, Maria Teresa Furci, perché trasmette un messaggio giusto al bambino, che imparando a igienizzarsi nella maniera corretta diventa parte di una catena di responsabilizzazione. Grazie al Rotary per questo contributo». «Questo progetto riesce ad unire due priorità per noi fondamentali», ha sottolineato l'assistente del Governatore del Gruppo Monviso William



Gabriele Destefanis

Soto il titolo: una foto del tavolo dell'Ufficio scolastico territoriale con una parte del gel igienizzante donato. Sotto, da sinistra: il presidente di Cuneo, Luigi Salvatico e di "Cuneo-Alpi del mare", Angelo Pellegrino. Sotto, da sinistra: il presidente di Mondovì, Enrico Restagno e di Saluzzo, Luigi Fassino



Brignone, «la prevenzione delle malattie e l'attenzione alle nuove generazioni». Presso l'Ufficio scolastico territoriale di Cuneo, all'incontro svolto per illustrare i dettagli dell'iniziativa, erano presenti i presidenti del Rotary club Cuneo, Luigi Salvatico; del Rotary club Mondovì Enrico Restagno e del Rotary club Saluzzo Luigi Fassino. È intervenuta anche una soddisfatta Franca Giordano, assessore ai Servizi scolastici del Comune di Cuneo: «La condivisione dei messaggi è fondamentale, per questo diciamo grazie al Rotary».